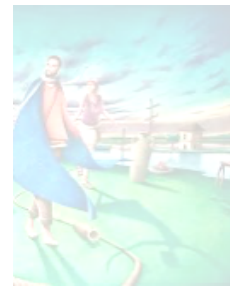




Arcidiocesi di Otranto †

CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI
UFFICIO PER LA PASTORALE FAMILIARE



«Datevi al meglio della vita!»

57^a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

3 maggio 2020 – IV Domenica di Pasqua

Preghiera in famiglia

*La famiglia si ritrova in un momento tranquillo...
magari attorno alla tavola, prima del pranzo.
Si spegne per un attimo la televisione, si silenziano
i cellulari e, quando è tutto pronto, si inizia la preghiera.*

Dal Messaggio di Papa Francesco:

[I discepoli], chiamati a seguire il Maestro di Nazaret, devono decidersi a passare all'altra riva, scegliendo con coraggio di abbandonare le proprie sicurezze e di mettersi alla sequela del Signore. Questa avventura non è pacifica: arriva la notte, soffia il vento contrario, la barca è sbalottata dalle onde, e la paura di non farcela e di non essere all'altezza della chiamata rischia di sovrastarli. Il Vangelo ci dice, però, che nell'avventura di questo non facile viaggio non siamo soli. [...]

Carissimi, specialmente in questa Giornata, ma anche nell'ordinaria azione pastorale delle nostre comunità, desidero che la Chiesa percorra questo cammino al servizio delle vocazioni, aprendo breccie nel cuore di ogni fedele, perché ciascuno possa scoprire con gratitudine la chiamata che Dio gli rivolge, trovare il coraggio di dire "sì", vincere la fatica nella fede in Cristo e, infine, offrire la propria vita come cantico di lode per Dio, per i fratelli e per il mondo intero. La Vergine Maria ci accompagna e interceda per noi.



Un genitore dà inizio al momento di preghiera:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.



Un figlio legge l'antifona:

Dice Gesù: «Pregate il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!».



Il genitore dice:

PREGHIAMO.

*Tutti pregano in silenzio per qualche istante,
poi recitano insieme la preghiera:*

O Dio, nostro Padre,
che oggi, in Gesù, ci mostri il buon Pastore di tutti,
dona alla nostra casa e al mondo intero il tuo Spirito,
perché ogni uomo, ascoltando la voce del tuo Figlio,
possa scoprire la tua chiamata su di lui,
per realizzare, insieme a te...

il meglio della vita!

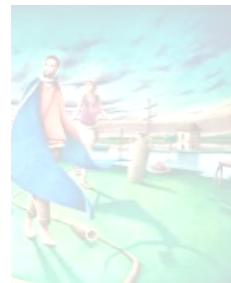
Amen.



Arcidiocesi di Otranto



CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI
UFFICIO PER LA PASTORALE FAMILIARE



Dal vangelo secondo Giovanni (10,1-10)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

*Dopo qualche istante di silenzio,
si dice insieme la preghiera del Signore:*

*Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione
ma liberaci dal male
Amen.*

*Il genitore conclude la preghiera:
MARIA, MADRE DELLE VOCAZIONI,
e tutti rispondono:
prega per noi!*

(...si continua con il pranzo o con le altre attività...)

Buona domenica!

*Dopo il pranzo (o in serata) si recita insieme la
preghiera per le vocazioni:*

**Signore Gesù, incontrare Te
è lasciare che il tuo sguardo ci
raggiunga là dove ci siamo nascosti.
Solo i tuoi occhi vedono
e amano tutti di noi:
donaci la luce del tuo Spirito
perché guardando Te
conosciamo il nostro
vero volto di figli amati.**

**Signore Gesù, scegliere Te
è lasciare che Tu vinca l'amezza
delle nostre solitudini
e la paura delle nostre fragilità;
solo con Te la realtà si riempie di vita.
Insegnaci l'arte di amare:
avventura possibile
perché Tu sei in noi e con noi.**

**Signore Gesù, seguire Te
è far sbocciare sogni
e prendere decisioni:
è darsi al meglio della vita.
Attriaci all'incontro con Te
e chiamaci a seguirTi
per ricevere da Te
il regalo della vocazione:
crescere, maturare
e diventare dono per gli altri. Amen.**